



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	44-6240-4	Versione:	2.00
Data di revisione:	02/03/2026	Sostituisce:	19/02/2026

Numero di versione per le informazioni sul trasporto

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Aerospace Sealant AC-380 B-1/2

Numeri di identificazione del prodotto

70-0053-0109-1

7100349450

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Esclusivamente per uso industriale., Sigillante

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com

Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Questo prodotto è un kit o un prodotto costituito da più componenti. La scheda di dati di sicurezza applicabile a ciascuno dei componenti è allegata con i numeri di documento qui sotto riportati. Componenti del kit:

30-3406-3, 44-2709-2

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Fare riferimento ai componenti del kit, sezione 14, per le informazioni sul trasporto.

ETICHETTA DEL KIT

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H302

Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1B - Skin Corr. 1B; H314

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

PERICOLO.

Simboli:

GHS05 (Corrosione) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Contiene:

biossido di manganese; Ossido di dipotassio; idrossido di sodio; Ossido di disodio.

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H302

Nocivo se ingerito.

H314

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
------	--

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P260A

Non respirare i vapori.

P280D

Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
EUH208	Contiene 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano. Può provocare una reazione allergica.

Per i valori in % dei componenti con pericolosità non nota, fare riferimento alla specifica scheda di sicurezza (www.3M.com/msds).

Informazioni sulla revisione:

Nessuna informazione sulla revisione



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2025, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	44-2709-2	Versione:	1.02
Data di revisione:	07/10/2025	Sostituisce:	02/05/2025

Questa scheda di dati di sicurezza è stata preparata in accordo al regolamento REACH (1907/2006) e s.m.i.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Aerospace Sealant AC-380 B-1/2 Catalyst

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Agente indurente

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H302
 Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 1B - Skin Corr. 1B; H314
 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare, Categoria 1 - Eye Dam. 1; H318
 Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA PERICOLO.

Simboli:

GHS05 (Corrosione) | GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
biossido di manganese	1313-13-9	215-202-6	20 - 55
Ossido di disodio	1313-59-3	215-208-9	< 3
Ossido di dipotassio	12136-45-7	235-227-6	< 2
idrossido di sodio	1310-73-2	215-185-5	< 1

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P260A	Non respirare i vapori.
P280D	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

Reazione:

P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

1% della miscela è costituito da componenti la cui tossicità acuta per via orale non è nota.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
biossido di manganese	(n. CAS) 1313-13-9 (n. CE) 215-202-6 (n. REACH) 01-2119452801-43	20 - 55	Acute Tox. 4, H332 Acute Tox. 4, H302 EUH031 STOT RE 2, H373
Dibenzoato di ossidietilene	(n. CAS) 120-55-8 (n. CE) 204-407-6	15 - 50	Sostanza non classificata come pericolosa
Dibenzoato di ossidipropile	(n. CAS) 27138-31-4 (n. CE) 248-258-5	< 20	Aquatic Chronic 3, H412
Zeoliti	(n. CAS) 1318-02-1 (n. CE) 215-283-8	1 - 10	Sostanza non classificata come pericolosa
Ossido di alluminio (non fibroso)	(n. CAS) 1344-28-1 (n. CE) 215-691-6	< 5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Composto organico eterociclico	Riservato	< 5	Sostanza non classificata come pericolosa
Silice amorfa	(n. CAS) 7631-86-9 (n. CE) 231-545-4	< 5	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Ossido di disodio	(n. CAS) 1313-59-3 (n. CE) 215-208-9	< 3	EUH014 Acute Tox. 3, H301 Skin Corr. 1B, H314 STOT SE 3, H335
Ossido di dipotassio	(n. CAS) 12136-45-7 (n. CE) 235-227-6	< 2	EUH014 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 STOT SE 3, H335
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	(n. CAS) 68909-20-6 (n. CE) 272-697-1	< 2	EUH066 STOT RE 2, H373
1,1,3,3-tetrametilguanidina	(n. CAS) 80-70-6 (n. CE) 201-302-7	< 1	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314
idrossido di sodio	(n. CAS) 1310-73-2 (n. CE) 215-185-5	< 1	Skin Corr. 1A, H314 Eye Dam. 1, H318 Met. Corr.1, H290

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
idrossido di sodio	(n. CAS) 1310-73-2 (n. CE) 215-185-5	(C >= 5%) Skin Corr. 1A, H314 (2% <= C < 5%) Skin Corr. 1B, H314 (0.5% <= C < 2%) Skin Irrit. 2, H315 (C >= 2%) Eye Dam. 1, H318 (0.5% <= C < 2%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere gli indumenti contaminati. Consultare immediatamente un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

Contatto con gli occhi:

Lavare con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Ustioni cutanee (arrossamento localizzato, gonfiore, prurito, dolore intenso, vesciche e distruzione dei tessuti). Gravi danni agli occhi (opacità corneale, forti dolori, lacrimazione, ulcerazioni, perdita della vista). Nocivo se ingerito. Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

monossido di carbonio
Anidride carbonica
Ossidi di azoto
Anidride solforosa

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione

o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti requisiti particolari di conservazione. Conservare lontano da acidi.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
idrossido di sodio	1310-73-2	Valori limite italiani	CEIL: 2 mg/m3	

Manganese, composti inorganici	1313-13-9	Valori limite italiani	TWA(come Mn, frazione inalabile)(8 ore):0.2 mg/m ³ ;TWA(come Mn, frazione respirabile)(8 ore):0.05 mg/m ³
Manganese, composti inorganici	1313-13-9	Valori limite italiani	TWA(come Mn, frazione inalabile)(8 ore):0.2 mg/m ³ ;TWA(come Mn, frazione respirabile)(8 ore):0.05 mg/m ³
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle inalabili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m ³
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle respirabili	1344-28-1	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m ³
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle inalabili	7631-86-9	Valori limite italiani	TWA(particelle inalabili)(8 ore):10 mg/m ³
Particelle (insolubili o scarsamente solubili) non altrimenti specificate, particelle respirabili	7631-86-9	Valori limite italiani	TWA(frazione respirabile)(8 ore):3 mg/m ³

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Schermo facciale completo

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare una protezione per gli occhi/il viso conforme ai requisiti della norma EN 166

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre

condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Marrone scuro
Odore	Odore leggero
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Dati non disponibili</i>
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	Nessuno rilevato
Limite di esplosività superiore (UEL)	Nessuno rilevato
Punto di infiammabilità (Flash Point)	> 110 °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Non applicabile</i>
Densità	1,58 g/ml
Densità relativa	>=1,58 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	>=1
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Nessuno

Peso Molecolare

Non applicabile

Tenore di sostanze volatili

Dati non disponibili

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Fiamme o scintille

10.5. Materiali incompatibili

Agenti riducenti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Condizioni

Non noto.

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Contatto con la pelle:

Può essere nocivo per contatto con la pelle. Ustioni della pelle (corrosione chimica): i sintomi possono includere eritema, edema, prurito, dolore, vescicolazione, ulcerazione, desquamazione e formazione di cicatrici.

Contatto con gli occhi:

Ustioni agli occhi per contatto con sostanze chimiche (corrosione chimica): i sintomi possono includere opacità della cornea, ustione chimica, dolore, lacrimazione, ulcerazione, danni o perdita della vista.

Ingestione:

Nocivo se ingerito. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Altri effetti sulla salute:**Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:**

Effetti neurologici: i segni/sintomi possono includere: cambiamenti della personalità, mancanza di coordinazione, perdita sensoriale, formicolio o torpore alle estremità, debolezza, tremori e/o cambiamenti della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca. Effetti respiratori: i sintomi possono includere tosse, respiro corto, rigidità toracica, respiro sibilante, aumento della frequenza cardiaca, pelle bluastra (cianosi), produzione di muco, cambiamenti della funzionalità del polmone, ed/o blocco respiratorio.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in alcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili: ATE calcolata >2.000 - =5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili: ATE calcolata >300 - =2.000 mg/kg
biossido di manganese	Cutanea	Ratto	LD50 2.000 mg/kg
biossido di manganese	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 1,5 mg/l
biossido di manganese	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.197 mg/kg
Dibenzoato di ossidietilene	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Dibenzoato di ossidietilene	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 200 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	Ingestione	Ratto	LD50 3.535 mg/kg
Dibenzoato di ossidipropile	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Dibenzoato di ossidipropile	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 200 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Ratto	LD50 3.295 mg/kg
Zeoliti	Cutanea	Coniglio	LD50 > 2.000 mg/kg
Zeoliti	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 4,57 mg/l
Zeoliti	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice amorfa	Cutanea	Coniglio	LD50 > 5.000 mg/kg
Silice amorfa	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 0,691 mg/l
Silice amorfa	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.110 mg/kg
Ossido di alluminio (non fibroso)	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 2,3 mg/l
Ossido di alluminio (non fibroso)	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Composto organico eterociclico	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Ossido di sodio	Ingestione	Valutazione	LD50 stimata 50 - 300 mg/kg

		professionale	
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Cutanea	rischi per la salute	LD50 stimata 5.000 mg/kg
1,1,3,3-tetrametilguanidina	Inalazione-Vapore	Ratto	LC50 > 9 mg/l
1,1,3,3-tetrametilguanidina	Ingestione	Ratto	LD50 835 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
biossido di manganese	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dibenzoato di ossidietilene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dibenzoato di ossidipropile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Zeoliti	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di alluminio (non fibroso)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di disodio	composti simili	Corrosivo
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di dipotassio	classificazione ufficiale	Corrosivo
idrossido di sodio	Coniglio	Corrosivo
1,1,3,3-tetrametilguanidina	Coniglio	Corrosivo

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
biossido di manganese	Coniglio	Lievemente irritante
Dibenzoato di ossidietilene	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Dibenzoato di ossidipropile	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Zeoliti	Coniglio	Lievemente irritante
Silice amorfa	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di alluminio (non fibroso)	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di disodio	composti simili	Corrosivo
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Ossido di dipotassio	rischi per la salute	Corrosivo
idrossido di sodio	Coniglio	Corrosivo
1,1,3,3-tetrametilguanidina	rischi per la salute	Corrosivo

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
biossido di manganese	Topo	Non classificato
Dibenzoato di ossidietilene	Porcellino d'India	Non classificato
Dibenzoato di ossidipropile	Porcellino d'India	Non classificato
Silice amorfa	Essere umano e animale	Non classificato
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Porcellino d'India	Non classificato
idrossido di sodio	Essere umano	Non classificato

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
biossido di manganese	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
biossido di manganese	In vivo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Dibenzoato di ossidietilene	In Vitro	Non mutageno
Dibenzoato di ossidipropile	In Vitro	Non mutageno
Silice amorfa	In Vitro	Non mutageno
Ossido di alluminio (non fibroso)	In Vitro	Non mutageno
Composto organico eterociclico	In Vitro	Non mutageno
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	In Vitro	Non mutageno
idrossido di sodio	In Vitro	Non mutageno
1,1,3,3-tetrametilguanidina	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Silice amorfa	Non specificato	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione	Ratto	Non cancerogeno

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
biossido di manganese	Inalazione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 20 mg/m ³	2 generazione
biossido di manganese	Inalazione	Non classificato per la riproduzione maschile	Coniglio	LOAEL 250 mg/kg	1 Giorni
biossido di manganese	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 354 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e nell'allattamento
biossido di manganese	Inalazione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	LOAEL 61 mg/m ³	nella gravidanza e nell'allattamento
Dibenzoato di ossidietilene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 10000 ppm nella dieta	2 generazione
Dibenzoato di ossidietilene	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 10000 ppm nella dieta	2 generazione
Dibenzoato di ossidietilene	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 75 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 500 mg/kg/giorno	2 generazione
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 400 mg/kg/giorno	2 generazione
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	durante la gravidanza
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione

Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione
Silice amorfa	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 1.350 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 509 mg/kg/giorno	1 generazione
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 497 mg/kg/giorno	1 generazione

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Ossido di disodio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Valutazione professionale	NOAEL Non disponibile	
Ossido di dipotassio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	
idrossido di sodio	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Può irritare le vie respiratorie.	Essere umano	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
biossido di manganese	Inalazione	Sistema respiratorio	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Scimmia	LOAEL 1,1 mg/m ³	10 mesi
biossido di manganese	Inalazione	Sistema nervoso	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Dibenzoato di ossidietilene	Ingestione	sistema emapoietico Fegato occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	13 settimane
Dibenzoato di ossidipropile	Ingestione	sistema emapoietico Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 2.500 mg/kg/giorno	90 Giorni
Silice amorfa	Inalazione	Sistema respiratorio silicosi	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione	Pneumoconiosi	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Ossido di alluminio (non fibroso)	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Inalazione	Sistema respiratorio	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	LOAEL 0,035 mg/l	13 settimane
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Inalazione	sistema emapoietico rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,035 mg/l	13 settimane
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	Ingestione	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	5 settimane

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
biossido di manganese	1313-13-9	Trota iridea	Endpoint non raggiunto	96 ore	LC50	>100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	100 mg/l
biossido di manganese	1313-13-9	Pulce d'acqua	sperimentale	8 Giorni	NOEC	100 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	11 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LL50	2,9 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	6,7 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEL	2,2 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	>100 mg/l
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	Red worm	sperimentale	14 Giorni	LC50	>1.000 mg/kg (Peso secco)
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	3,7 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EL50	4,9 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EL50	19,31 mg/l
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	0,89 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Rana artigliata africana	Composto analogo	96 ore	LC50	1.800 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	96 ore	LC50	>680 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	EC50	130 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Organismo del sedimento	Composto analogo	22 Giorni	EC50	364,9 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	>100 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Fathead Minnow	Composto analogo	30 Giorni	NOEC	86,7 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Green algae	Composto analogo	72 ore	NOEC	18 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Pulce d'acqua	Composto analogo	21 Giorni	NOEC	32 mg/l

Zeoliti	1318-02-1	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	950 mg/l
Zeoliti	1318-02-1	Ravanello	sperimentale	23 Giorni	EC50	4.000 mg/kg (Peso secco)
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	N/A	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	LC50	>100 mg/l
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>100 mg/l
Composto organico eterociclico	Riservato	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Composto organico eterociclico	Riservato	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
Silice amorfa	7631-86-9	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Ossido di disodio	1313-59-3	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	112 mg/l
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Pesce	sperimentale	96 ore	LC50	917,6 mg/l
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Pulce d'acqua	Stimato	21 Giorni	NOEC	68 mg/l
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>10.000 mg/l
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Pulce d'acqua	sperimentale	24 ore	EC50	>1.000 mg/l
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>10.000 mg/l
1,1,3,3-tetrametilguanidina	80-70-6	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	EC50	350 mg/l
1,1,3,3-tetrametilguanidina	80-70-6	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>100 mg/l
1,1,3,3-tetrametilguanidina	80-70-6	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
1,1,3,3-tetrametilguanidina	80-70-6	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	100 mg/l
idrossido di sodio	1310-73-2	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
biossido di manganese	1313-13-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	93 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	85 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
Zeoliti	1318-02-1	Composto analogo idrolisi		Emivita idrolitica	60 giorni (t 1/2)	
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Composto organico eterociclico	Riservato	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	0 %BOD/ThO D	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di disodio	1313-59-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Silanammina, 1,1,1-trimetil- N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
1,1,3,3-tetrametilguanidina	80-70-6	sperimentale Biodegradazione		Richiesta biochimica di ossigeno	5.2 %BOD/Th OD	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
1,1,3,3-tetrametilguanidina	80-70-6	Modellato Fotolisi		Degradazione fotolitica; emivita (in aria)	3 ore (t 1/2)	
idrossido di sodio	1310-73-2	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
biossido di manganese	1313-13-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.2	
Dibenzoato di ossidipropile	27138-31-4	Modellato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	8	Catalogic™
Zeoliti	1318-02-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di alluminio (non fibroso)	1344-28-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Composto organico eterociclico	Riservato	Stimato Bioconcentrazione		Bioaccumulo	2.8	
Silice amorfa	7631-86-9	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di disodio	1313-59-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Ossido di dipotassio	12136-45-7	Dati non disponibili o insufficienti per la	N/A	N/A	N/A	N/A

		classificazione				
Silanammina, 1,1,1-trimetil-N-(trimetilsilil)-, prodotti di idrolisi con silice	68909-20-6	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
1,1,3,3-tetrametilguanidina	80-70-6	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	-0.49	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.
idrossido di sodio	1310-73-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
Dibenzoato di ossidietilene	120-55-8	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	1.500 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
Composto organico eterociclico	Riservato	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	37.000 l/kg	Episuite™
1,1,3,3-tetrametilguanidina	80-70-6	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	3 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3266	UN3266	UN3266
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.(OSSIDO DI SODIO; OSSIDO DI POTASSIO)	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.(OSSIDO DI SODIO; OSSIDO DI POTASSIO)	LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S.(OSSIDO DI SODIO; OSSIDO DI POTASSIO)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	8	8	8
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Non è inquinante marino / No marine pollutant
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	C5	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	18 - ALKALIS

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

Ingrediente
Silice amorfa

Numero C.A.S.
7631-86-9

Classificazione
Gruppo 3: Non classificati

Normativa:

Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Zeoliti

1318-02-1

Gruppo 3: Non classificati

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D. Lgs. 334/1999 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

EUH014	Reagisce violentemente con l'acqua.
EUH031	A contatto con acidi libera un gas tossico
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Sistema nervoso.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti - informazione modificata.

Sezione 6: Informazioni sulle precauzioni personali in caso di rilascio accidentale - informazione modificata.

Sezione 8: Tabella Valore dei limiti di esposizione - informazione modificata.

Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.
Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione rimossa.
Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.
Sezione 11: Tabella- Tossicità acuta - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Mutagenicità sulle cellule germinali - informazione modificata.
Sezione 11: Effetti sulla salute - informazioni sull'inalazione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella sulla Tossicità per la riproduzione - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Gravi lesioni oculari/irritazioni oculari - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Corrosione/irritazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Sensibilizzazione cutanea - informazione modificata.
Sezione 11: Tabella Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - informazione modificata.
Sezione 12: Informazione su Componenti ecotossici - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	30-3406-3	Versione:	6.01
Data di revisione:	30/04/2026	Sostituisce:	17/12/2025

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M Aerospace Sealant AC-380 B-1/2 and B-2 Base

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Sigillante

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo:	3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono:	+39 02 7035 2492
Mail to:	SER-productstewardship@mmm.com
Sito web:	www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):

+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Non classificato come pericoloso ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

2.2. Elementi dell'etichetta**REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP**

Non applicabile

INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI:**Indicazioni di pericolo supplementari:**

EUH210

Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208

Contiene 2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenebis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	(n. CAS) 68611-50-7	70 - 80	Sostanza non classificata come pericolosa
Carbonato di calcio	(n. CAS) 471-34-1 (n. CE) 207-439-9 (n. REACH) 01-2119486795-18	15 - 20	Sostanza non classificata come pericolosa
Diossido di titanio	(n. CAS) 13463-67-7 (n. CE) 236-675-5 (n. REACH) 01-2119489379-17	1 - 2	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	0,3 - 1	Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Skin Sens. 1, H317 Aquatic Chronic 2, H411

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Limiti di concentrazione specifici

Ingrediente	Identificatore	Limiti di concentrazione specifici
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	(n. CAS) 1675-54-3 (n. CE) 216-823-5	(C ≥ 5%) Skin Irrit. 2, H315 (C ≥ 5%) Eye Irrit. 2, H319

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di esposizione, sciacquare accuratamente gli occhi con acqua abbondante. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun sintomo o effetto critico. Vedere la Sezione 11.1, Informazioni sugli effetti tossicologici

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

Sostanza

formaldeide
monossido di carbonio
Anidride carbonica
cloruro di idrogeno

Condizioni

Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione
Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta

alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS. Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da basi forti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Diossido di titanio	13463-67-7	Valori limite italiani	TWA(Nanoparticelle respirabili)(8 ore):0.2mg/m ³ ;TWA(Particolato o sottile respirabile)(8 ore):2.5 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere

ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:
Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Quando è previsto il solo contatto accidentale, può essere utilizzato un materiale dei guanti alternativo. Se si verifica un contatto con i guanti, toglierli immediatamente e sostituirli con un paio di guanti nuovi. Per contatti accidentali, si possono usare guanti costituiti dai seguenti materiali: Gomma nitrilica

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:
Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	Bianco
Odore	Solforico pungente
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Non applicabile</i>
Punto/intervallo di ebollizione	<i>Non applicabile</i>
Infiammabilità	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	>=93,3 °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>
Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Nessuno
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Pressione di vapore	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	1,1 g/ml
Densità relativa	1,1 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)

Dati non disponibili

Tasso di evaporazione

Non applicabile

Peso Molecolare

Non applicabile

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti riducenti
Acidi forti
Basi forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Non e' prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Non ci sono effetti noti sulla salute.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata > 5.000 mg/kg
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Cutanea	Ratto	LD50 > 7.800 mg/kg
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
Carbonato di calcio	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
Carbonato di calcio	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 3 mg/l
Carbonato di calcio	Ingestione	Ratto	LD50 6.450 mg/kg
Diossido di titanio	Cutanea	Coniglio	LD50 > 10.000 mg/kg
Diossido di titanio	Inalazione-Polveri/Nebbie	Ratto	LC50 > 6,82 mg/l

	bie (4 ore)		
Diossido di titanio	Ingestione	Ratto	LD50 > 10.000 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Ratto	LD50 > 1.600 mg/kg
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Ratto	LD50 > 1.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Carbonato di calcio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Carbonato di calcio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Diossido di titanio	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Coniglio	Lievemente irritante

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto		Non classificato
Diossido di titanio	Essere umano e animale	Non classificato
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano e animale	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Nome	Specie	Valore
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Essere umano	Non classificato

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
Diossido di titanio	In Vitro	Non mutageno
Diossido di titanio	In vivo	Non mutageno
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In vivo	Non mutageno
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Diossido di titanio	Ingestione	Più specie animali	Non cancerogeno
Diossido di titanio	Inalazione	Ratto	Cancerogeno
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Topo	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono

sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione**Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo**

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Carbonato di calcio	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 625 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento e durante la gravidanza
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Non classificato per lo sviluppo	Coniglio	NOAEL 300 mg/kg/giorno	durante l'organogenesi
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 750 mg/kg/giorno	2 generazione

Organo/organi bersaglio**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Carbonato di calcio	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Ratto	NOAEL 0,812 mg/l	90 minuti
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Inalazione	Irritazione alle vie respiratorie	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	rischi per la salute	NOAEL Non disponibile	

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
Carbonato di calcio	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
Diossido di titanio	Inalazione	Sistema respiratorio	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione	Ratto	LOAEL 0,01 mg/l	2 anni
Diossido di titanio	Inalazione	fibrosi polmonare	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Fegato	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	2 anni
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Cutanea	Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	13 settimane
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	Ingestione	sistema uditivo Cuore Sistema endocrino sistema emopoietico Fegato occhi rene e/o vescica	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	28 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	68611-50-7	N/A	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A
Carbonato di calcio	471-34-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Trota iridea	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Carbonato di calcio	471-34-1	Green algae	sperimentale	72 ore	EC10	100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fanghi attivi	sperimentale	3 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	EC50	>10.000 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Fathead Minnow	sperimentale	96 ore	LC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	>100 mg/l
Diossido di titanio	13463-67-7	Diatomea	sperimentale	72 ore	NOEC	5.600 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Fanghi attivi	Composto analogo	3 ore	IC50	>100 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Trota iridea	Stimato	96 ore	LC50	2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	1,8 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	>11 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	4,2 mg/l
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,3 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1,2,3-tricloro-propano,	68611-50-7	Dati non	N/A	N/A	N/A	N/A

polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto		disponibili - insufficienti				
Carbonato di calcio	471-34-1	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	5 %BOD/COD	OCSE 301F - Respirimetria Manometrica
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	117 ore (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
1,2,3-tricloro-propano, polimero con 1,1'-(metilenbis(ossi))bis(2-cloroetano) e sodio solfuro (Na ₂ (Sx)), ridotto	68611-50-7	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Carbonato di calcio	471-34-1	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Diossido di titanio	13463-67-7	sperimentale BCF - Pesce	42 Giorni	Bioaccumulo	9.6	
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H ₂ O	3.242	OCSE 117 log Kow metodo HPLC

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	450 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come

alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I prodotti della combustione includono acidi alogenidrici (HCl/HF/HBr). L'impianto deve essere in grado di gestire prodotti alogenati. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

Non pericoloso per il trasporto.

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.4 Gruppo di imballaggio	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.5 Pericoli per l'ambiente	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili

IMDG Codice di segregazione	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
------------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Cancerogenicità

<u>Ingrediente</u>	<u>Numero C.A.S.</u>	<u>Classificazione</u>	<u>Normativa:</u>
2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	1675-54-3	Gruppo 3: Non classificati	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)
Diossido di titanio	13463-67-7	Gruppo 2B: Possibilmente cancerogeno per l'uomo.	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC)

Restrizioni relative alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'uso:

Le seguenti sostanze contenute in questo prodotto sono soggette, tramite l'allegato XVII del regolamento REACH, alle restrizioni sulla fabbricazione, l'immissione sul mercato e l'uso quando presenti in determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi. Gli utilizzatori di questo prodotto sono tenuti a rispettare le restrizioni imposte su di esso dalla disposizione di cui sopra.

2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano 1675-54-3

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi con quanto previsto dal "Korea Chemical Control Act". Possono sussistere specifiche restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1
Nessuno

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2
Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni

Elenco delle frasi H rilevanti

H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 14 UE - Dati della tabella - informazione aggiunta.
 Sezione 14 UE - Intestazioni delle tabelle - informazione aggiunta.
 Sezione 5 Tabella Prodotti di combustione pericolosi - informazione modificata.
 Sezione 12: Informazione - Persistenza e degradabilità - informazione modificata.
 Sezione 13: Frase standard sul Codice europeo dei rifiuti - informazione modificata.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di classificazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di controllo - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Temperatura di emergenza - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Classe di pericolo + sotto-rischio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Altre merci pericolose - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Gruppo di imballaggio - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Nome di spedizione dell'ONU - informazione rimossa.
 Sezione 14 Regolamenti - Titoli principali - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Codice di segregazione - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Precauzioni speciali - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Trasporto di rinfuse - Dati normativi - informazione rimossa.
 Sezione 14 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO - Titolo principale - informazione rimossa.
 Sezione 14 Numero ONU, dati in colonna - informazione rimossa.
 Sezione 14 Numero ONU - informazione rimossa.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds